

Bresciana di schietto e risoluto temperamento, militò sin da giovane nell'associazionismo cattolico. Di profondi sentimenti democratici, entrò nelle file della Resistenza. Dopo la guerra s'impegnò in politica nelle file della Democrazia cristiana. Rimase in Parlamento sino alla chiusura della prima legislatura. Non si presentò alle elezioni del 1953, preferendo tornare all'insegnamento (ora presso il Liceo classico «Virgilio» di Roma). L'articolo approfondisce la riflessione di Laura Bianchini sul tema dell'educazione, ponendone in risalto specialmente il profilo etico-civile, intorno al quale s'intrattenne già negli scritti del periodo resistenziale, riprendendone la trattazione negli anni di edificazione della nuova Italia repubblicana.

Laura Bianchini (1903-1983): una «Madre costituente» per la rieducazione etico-civile

DARIA GABUSI

Docente di Storia della pedagogia e delle istituzioni educative nell'Università «Giustino Fortunato» di Benevento